

I sottoscritti:

**Giampiero Gioria e Sylvie Giulini**, titolari dello Studio Associato di Architettura Gioria Giulini con sede a Romagnano Sesia (NO) in corso Torino n.8, iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Vercelli rispettivamente ai n. 267 e n. 411;

**Stefano Vantaggiato**,

tenuto conto della documentazione fornita dal Comune relativamente a:

- Variante strutturale approvata con D.G.R 18-2251 /2006;
- Varianti parziali:
  - IX approvata con D.C.C. 59/2007 ;
  - X approvata con D.C.C. 41/2009 ;
  - XI approvata con D.C.C. 73/2010;
  - XII approvata con D.C.C. 24/2012 ;
  - XIII approvata con D.C.C. 20 /2013,
- Richieste di variazione al vigente PRGC;

in relazione al progetto di Variante parziale n. 14 al PRGC di Cossato dagli stessi predisposto ed illustrato negli elaborati tecnici relativi, per quanto di competenza,

**dichiarano**

ai sensi del comma 5, articolo 17, della L.R. 56/77e s.m.i., che la variante parziale in oggetto:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i. e con riferimento all'intero arco di validità temporale del vigente PRGC;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 s.m.i. e con riferimento all'intero arco di validità temporale del vigente PRGC;
- e) non aumenta la capacità insediativa residenziale con riferimento all'intero arco di validità temporale del vigente PRGC;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, inoltre:

- i) risultano compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti
- j) interessano aree interne o contigue a centri o nuclei abitati,

k) sono dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali

La variante Parziale è compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale (Piano territoriale Regionale) e paesaggistica regionali (Piano Paesaggistico Regionale) e provinciali (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

*Paolo Pini*  
*Roberto Pini*  
*Stefano Votigno*